Nuovo liceo sportivo Tocca al Casnati insieme a Zambrotta

L'ingresso dell'Istituto Casnati in via Carloni

Il Casnati lancia un nuovo liceo sportivo con Gianluca Zambrotta. Dal prossimo settembre i liceali studieranno sui banchi dell'istituto di via Carloni e potranno fare sport negli impianti Eracle di San Fermo della Battaglia (in avvio un corso analogo anche alle Canossiane).

Non solo calcio, ma anche nuoto, tennis, volley, basket e perfino paddle. Il Casnati nel 2015 avvierà anche un corso di liceo per traduttori con il cinese. «Siamo orgogliosi di collaborare con il Casnati per un progetto di formazione per i giovani – racconta il campione comasco – cercheremo di dare le competenze per iniziare una carriera nel mondo dello sport. Eracle ha l'obiettivo di far crescere i giovani, ora potrà anche sviluppare le loro conoscenze».

Il corso è strutturato come un normale liceo scientifico senza il latino, nell'orario è presente matematica, informatica, filosofia, inglese madrelingua, fisica. Alle discipline sportive sono assegnate a settimana tre ore nel biennio e due nel triennio. «Per l'approfondimento sportivo un nostro docente sarà affiancato da uno specialista Eracle – spiega **Davide Discacciati**, gestore del Casnati – gli alunni usufruiranno delle strutture della società sportiva una volta a settimana. Per avvicinarsi a tanti diversi sport, anche curiosi, come il paddle».

Una disciplina a metà strada tra il tennis e lo squash, con il campo delimitato da pareti trasparenti, dove la palla continua a rimbalzare. «Come scelta d'indirizzo abbiamo deciso di puntare molto sulle certificazioni – dice ancora Discacciati – nei normali licei si usa certificare l'apprendimento della lingua, oppure dell'informatica. Noi invece avremo certificazioni per diventare arbitri di calcio o di basket, oppure assistenti bagnanti per piscina e spiaggia. Sono progetti di alternanza scuola lavoro, ma anche sbocchi professionali». Una volta conseguito il diploma un possibile proseguimento è la facoltà di scienze motorie e dello sport, ma sempre più giovani tentano anche la strada della medicina sportiva, oppure la consulenza e la gestione dei centri, così come la comunicazione e il settore dirigenziale, magari per diventare un procuratore. Sempre se, nel frattempo, non nascerà qualche nuova stella in vasca, su un campo in erba, in terra rossa o sotto rete sulla sabbia.

Eracle, aperto da febbraio, è un centro polifunzionale in cui lavorano 150 istruttori e addetti ai lavori, con 12 spogliatoi, 640 armadietti, 36mila metri quadri di superficie per decine di attività. ■ **Sergio Baccilieri**